



via libera

Anno XXXXI - Numero 75

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

dicembre 2024



CIAO ILEANA

Un ricordo per Ileana Marchese, nostra cara e grande Collega, socia ed Amica. Quando abbiamo fatto erigere il monumento al Vigile Urbano è stato in ricordo di tutti i Colleghi deceduti in servizio e per motivi di servizio e io ho pensato di aggiungere che era anche per tutti quelli “andati avanti”, quelli che il nostro servizio l'hanno svolto per tanti anni, con orgoglio ed onore. Ileana è fra questi, senza dimenticare i suoi impegni familiari, per suo marito Riccardo e suo figlio Luca. Inoltre aveva l'impegno, gravoso, per la nostra S.M.S., portato avanti con grande capacità e dedizione, anche mediante i suoi articoli per Via Libera, scritti con intelligenza ed affetto per i nostri soci e familiari. Alla sua famiglia giungano le nostre più sentite condoglianze, Ileana non sarà, da noi tutti, mai dimenticata.

Gino Blè

COMMEMORAZIONE DEI SOCI DEFUNTI E PRANZO PER I NUOVI SOCI IN QUIESCENZA

Mercoledì 30 ottobre u.s., come ormai consuetudine, in concomitanza dell'8° anniversario dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti delle Polizie Municipali e Locali d'Italia, si è svolta presso il Cimitero di Staglieno la cerimonia per la commemorazione dei soci defunti. Tale appuntamento, mantenuto con perseveranza, è fondamentale per non dimenticare il passato, gli sforzi, i sacrifici dei nostri Colleghi predecessori e guardare al futuro facendo tesoro dei loro ideali ed insegnamenti. Dopo la Santa Messa, celebrata dal cappellano del Corpo don Gian Piero CARZINO, in ricordo dei soci deceduti in questo ultimo anno, è stato letto il lungo e doloroso elenco di nomi e cognomi dei soci e colleghi che ci hanno lasciato. Per me è stato molto toccante sentire tra questi nomi quello di mia moglie. Sono momenti in cui ti passa tutta la vita davanti e in particolare tutto l'impegno e la dedizione che Ileana ha sempre profuso per l'SMS. Ma, purtroppo, questa è la vita e bisogna andare avanti senza non voltarsi indietro altrimenti è finita. Dopo questa do-

verosa disgressione, proseguo con la cronaca della giornata. Terminata la Santa Messa, è stata posta la corona sul monumento, accompagnata dalla nostra bandiera sociale, dalla bandiera dell'ASD, dalla bandiera del Corpo, dal plotone di rappresentanza e da un gruppo, purtroppo troppo esiguo, di colleghi in quiescenza.



Si ringraziano per la loro presenza il Vice Comandante Dott. Fabio Cosimo MANZO e il primo Commissario Gianluca MARCENARO in rappresentanza del Comando PL, il Dott. Sergio GAMBINO, Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, in rappresentanza, della Civica Amministrazione. Infinita riconoscenza a don Gian Piero CARZINO, sempre disponibile e presente alle nostre ricorrenze e un grande grazie alla socia Sabrina ANTOGNOLI che quest'anno ha sostituito, egregiamente, Dimitri PRIANO nella funzione di speaker della manifestazione. Infine un grazie anche al

segue a pag. 2

Bruno Peruselli

**ABBIGLIAMENTO
E CERIMONIA**

tel. 0106356426
Via Lungo Bisagno Istria, 25 r
Genova
(uscita autostrada Genova est)

Accettiamo voucher aziendali
Ansaldo e Fincantieri





Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



SOLUZIONI PROGETTATE PER DURARE NEL TEMPO

- FINESTRE IN LEGNO - PVC - ALLUMINIO
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BUNDATE
- TAPPARELLE
- CANCELLETTI DI SCUREZZA

Via E. Ferri, 32 - 16161 Genova (GE)
 Tel. 010 6458993
 Tel. 010 419675
 info.varaniporte@gmail.com

PER PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI

Potete chiamare il vostro collega
SERGIO BALLETO 347 9072260

varaniportegenova.com

sconto a voi riservato del
10%



segue da pag. 1

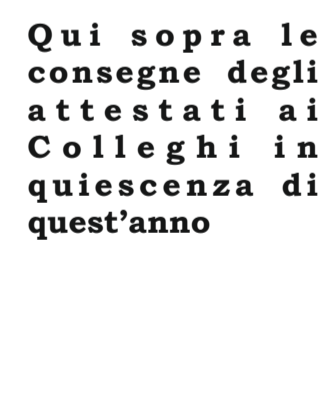
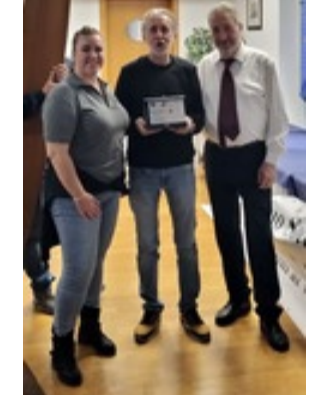
Primo Commissario Luca FALCO che ha coordinato i servizi all'esterno del Cimitero di Staglieno con la consueta efficienza. La giornata è proseguita poi presso il ristorante "Il Baluardo", dove si è tenuto il pranzo dedicato ai soci andati in quiescenza nel 2023. Un nutrito numero di soci ha raggiunto questo tanto agognato traguardo: per alcuni il tempo sembra non essere passato, per altri comincia a farsi sentire qualche acciaccio, ma tutti hanno voglia di ripercorrere alcuni degli aneddoti più significativi o curiosi della vita lavorativa e, perché no, riderci su e alcune volte, purtroppo, farsi avvolgere da un velo di tristezza ricordando i colleghi che non ci sono più. Ma bando alle malinconie, si fanno un po' di chiacchiere e quattro risate tra vecchi compagni, accompagnate da un buon pranzo e qualche bicchiere di vino. Durante il pranzo si procede alla consegna delle "targhe", ricordo simbolico della vita lavorativa passata e allo scatto delle foto ricordo. Si procede poi alla premiazione dei nuovi soci onorari e alla rispettiva consegna delle pergamene. Quest'anno sono entrati nella nostra S.M.S. i soci onorari (non presenti a causa di impegni di lavoro):

✍️ Dott.ssa **Marinella Caputo**, commercialista in Savona, che segue molte Società di Mutuo Soccorso, essendo il suo studio specializzato in materia, per la professionalità e il costante supporto prestato ogni volta che la nostra Società ha avuto e ha bisogno in materia fiscale e legislativa;

✍️ il Sig. **Diego Sottile**, titolare della ditta "BDS Store", che ha sempre collaborato fattivamente con l'SMS e l'ASD fornendo abbigliamento, gagliardetti, vessilli e tutto ciò che di volta in volta necessitava per le varie attività sportive, di rappresentanza e assistenza.

In chiusura ringraziamo tutti i soci pensionati che, pur non essendo tra i premiati, hanno partecipato al pranzo rendendo la giornata ancora più conviviale e importante dal punto di vista sociale.

Riccardo GABELLA



Qui sopra le consegne degli attestati ai Colleghi in quiescenza di quest'anno

REDAZIONE: Riccardo GABELLA, Laura FERRARO, Sabrina ANTOGNOLI, Paolo ZOBOLI, Riccardo BADINO, Mauro GUAZZOTTI, Massimo GAGGIOLO, Gino BLE', Massimo MEDICA, Claudio BARIGIONE, Valeria PROFETA e Adriano CINQUEGRANA.

Direttore Resp. Giovanni MARI
 Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969

hanno collaborato:

Elisabetta BRUNELLI e Claudio BURELLI
 Stampa Tipografia Sanquirico s.n.c.

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



ITALIA SI', ITALIA NO.... IL PAESE DEI CACHI

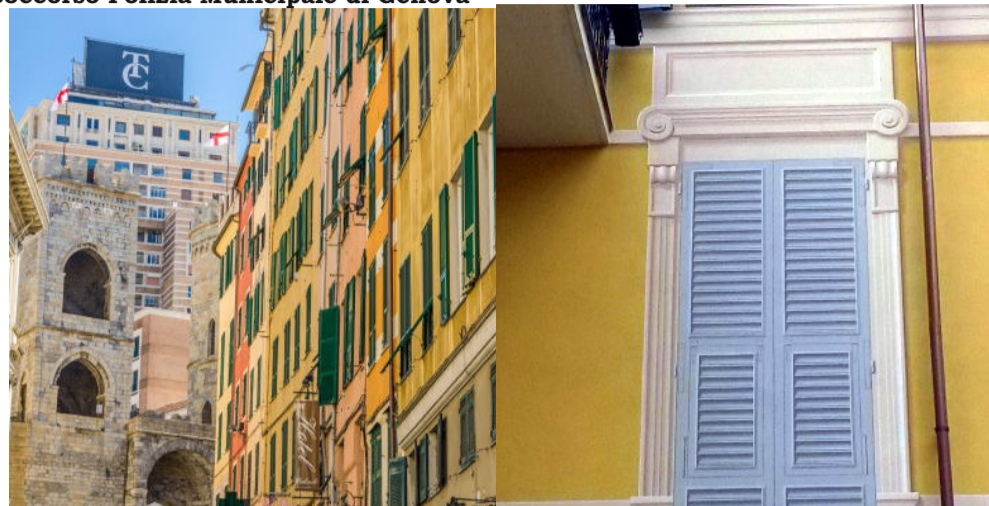
Quest'anno mi sono oggi operativo. Detto fatto, con regalato alcuni giorni da la presunzione di chi la sa lunga trascorrere in libertà con chiamavo Claudio (MUSICO') e amici presso la stupenda città calavo (o meglio pensavo di calare) l'asso di bastoni immobile sito nella Piazza srotolando i soliti luoghi Emanuele Orlando, proprio di comuni verso il meridione fronte al Tribunale di Palermo. d'Italia, trascorsi alcuni secondi egli mi inviava una fotogramma Una sera abbiamo deciso di scattato in diretta, peraltro a incamminarci verso Via Carini pochi metri dalla mia e, sul limitare della Piazza abitazione, che ritraeva nella Orlando notavo un cartello di Via Fanti marciapiede lato divieto di fermata sovrastante sinistro a salire, un cartello di due cartelli indicatori, il primo citava letteralmente: "eccetto pericoli d'ossatura", e fin qui nulla di rilevante, ma il secondo, in grassetto, riportava la dicitura: "marciapiede pericolo d'ossatura". Mestamente ringraziavo Claudio con la nostra partita virtuale terminata con un laconico uno a uno.

codice, riproponendomi al mio ritorno di chiedere lumi a tutto

Paolo ZOBOLI

PILLOLE DI GENOVESITA' Giöxia (Gelosia) o Persiana

Si da' questo nome ad una in tal guisa siano chiuse le specie d'imposte finestre della Persia. (Questa è traforate, composte di una delle definizioni riportate regoli sottili di legno, disposti in nel "Vocabolario Genovese-modo da lasciar passare una Italiano" compilato da Giovanni luce sufficiente, intercettando Casaccia nel 1857). Sul sito web però i raggi del sole, ed "My Liguria Country Home" impedendo che la pioggia possa trovo questo post in cui si dà penetrare nella stanza. Dicesi una spiegazione storica sulla persiana, perché si ritiene che derivazione del nome: il termine



persiane deriva dal fatto che i sulle finestre. Le case con meno mercanti veneziani le di sei finestre non pagavano importavano dalla Persia, nulla, mentre quelle con più vengono chiamate anche finestre si. E i liguri? Per non Veneziane proprio a causa dei pagare, iniziarono a murare e a primi importatori. Moltidipingere le finestre. Ecco affermano che i mariti persiani perché nei colorati edifici storici le usassero per controllare di liguri si trovano tante finestre nascosto le mogli ed è per disegnate. E da allora, persiane questo che vengono chiamate e finestre, vengono chiamate anche gelosie (in genovese imposte. L'arte di dipingere le appunto giöxia). A Genova nel finestre si è poi diffusa ovunque. 1798 nacque una curiosa tassa

Massimo GAGGIOLO



II° CAMPIONATO ITALIANO FIPSAS FEEDER FISHERIES PER LE POLIZIE LOCALI

Il giorno 9 ottobre 2024, ries, che dà la possibilità di sapientemente organizzato pescare sia a Method che a dal G.S. Polizia Locale feeder classico con gabbietta, Milano Tubertini, presso il con l'unica particolarità di bellissimo impianto dei laghi usare finali non più lunghi di 25 cascina Tensi, a San Nazaro cm.. Dopo giorni di pioggia Sesia, si è svolto il 2° finalmente il tempo ci ha campionato Italiano F.I.P.S.A.S. graziato, ma il cambio di di pesca a feeder delle Polizie temperatura ha influito sulla Locali in fisheries, presenti 13 pesca e le carpe hanno risposto squadre composte da 2 meno del solito, dopo 4 ore di concorrenti, più 6 stopper a pesca, veniva il compito più chiudere la gara, la difficile cioè di pesare il pescato, manifestazione era sorretta dal il giudice di gara F.I.P.S.A.S. regolamento nazionale fishe-

segue a pag. 4



Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 3

Gerolamo VIGANÒ stilava le classifiche, che vedevano il G.S. Firenze meritatamente al primo posto assoluto individuale e a squadre:
 1° assoluto Campione d'Italia Giancarlo RICCI del G.S. Firenze con Kg. 88,
 2° assoluto Giovanni SOMMARIVA del G.S. Genova con Kg. 68,
 3° assoluto Francesco CIPOLLI del G.S. Firenze con kg. 55.
 (tratto dal sito www.matchfishing.it)



nizzato, regole che defraudano gli operatori, un'efficienza solamente l'essere umano della propria virtuale. Tanti auguri ai nuovi identità riconducendolo sempre Colleghi.
 più ad un mero numero per mi- **Paolo ZOBOLI**

MA PERCHE' IN TANTE OCCASIONI NON CI SI METTE LA FACCIA?

Per poter mandare in stampa Via Libera e poterlo consegnare con cadenza regolare è necessario per la Direzione fornire un termine massimo in cui far arrivare gli articoli alla redazione ma spesso, quotidiano mi capita di verificare per i più svariati motivi, questo termine non viene rispettato. In cerca di attesa quindi di poter riuscire a rappresentare di classe, sentire una cara amica nonché ex dirigenti sportivi, delegati, si collega che aveva piacere di arrivi al punto di non partecipare scrivere un articolo, ho cercato di

segue a pag. 5



- ✦ ciao Ileana pag. 1
- ✦ commemorazione defunti e pranzo pensionati pagg. 1 e 2
- ✦ Italia sì, Italia no... il paese dei cachi pag. 3
- ✦ pillole di genovesità pag. 3
- ✦ il campionato italiano feeder fisheries pagg. 3 e 4
- ✦ Italia sì, Italia no... il paese dei cachi (seguito) pag. 4
- ✦ perché in tante occasioni non ci mettiamo la faccia pagg. 4 e 5
- ✦ il mondo entra a Genova in mountain bike pag. 5
- ✦ le nostre escursioni (rubrica) pag. 6
- ✦ l'A.S.D. e la grande crono pag. 6
- ✦ dove vado a cena (rubrica) pag. 6
- ✦ semplicemente essere parte del Corpo pag. 7
- ✦ auguri Comandante Repetto pagg. 7 e 8
- ✦ ciao Lele (Benedetto PATRONE) pag. 8
- ✦ ricordando Marinella SANTERAMO pag. 8

COMUNE DI GENOVA_CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 19 OPERATORI DI POLIZIA LOCALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI).

Descrizione:

Il Comune di Genova bandisce un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 19 Operatori Polizia Locale - Area degli Istruttori, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale per le annualità 2024/2025/2026.

ITALIA SI', ITALIA NO..... IL PAESE DEI CACHI (seguito)

Pochi giorni or sono ho tenuto, congiuntamente al Collega Enrico RAFFO, due lezioni on-line propedeutiche alla partecipazione al concorso per l'assunzione di 19 operatori di Polizia Locale presso il Comune di Genova. Colloquiando con il Collega Claudio MASCELLA apprendevo un fatto che mi lasciava alquanto perplesso, nell'iter concorsuale, superata la preselezione si avvicinava il momento di sottostare alle prove di efficienza fisica, quindi dei candidati interrogavano la sigla sindacale circa alcune problematiche derivate da limitazioni fisiche momentanee certificate che di fatto andavano ad inficiare il proprio rendimento fisico. Leggendo il bando di concorso, all'art. 5 è prevista l'ipotesi dello stato di gravidanza che di fatto negli ultimi concorsi ha determinato la posticipazione della prova, da parte della candidata in stato interessante oltre l'anno del nascituro, fin qui tutto perfetto. Or bene ma se la candidata partorisce nella settimana antecedente la data fissata per la prova di efficienza fisica e si trova in pieno periodo di allattamento? A richiesta speci-

fica formulata all'Ufficio Concorsi si apprendeva che essa non ha diritto alla posticipazione, facendo venir meno l'applicazione del principio di eguaglianza previsto dall'art. 3 della Costituzione. Il motivo della mia perplessità rimane la valutazione tra chi è in gravidanza e chi ha appena partorito, ritengo che anche la puerpera possa essere meritevole di una certa considerazione, in quanto subito dopo il parto la neo mamma debba avere le stesse opportunità degli altri partecipanti. All'interrogazione del preposto Ufficio la risposta laconica è stata che la puerpera in allattamento, avrebbe avuto idoneo spazio a lato della pista per provvedere all'allattamento ed eventualmente avrebbe potuto usufruire di slittamento di orario nella giornata per poter effettuare la prova. Mi domando se a lato della pista di atletica sia previsto anche personale medico attrezzato eventualmente per ripristinare i punti di sutura apposti al ventre della candidata per un parto cesareo. Che dire, sono troppo vecchio, ormai tutto è perfetto, soprattutto totalmente disuma-



Numero Verde
800-550755
 CON OPERATORE 24 ORE SU 24



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

SCONTO RISERVATO AI SOCI SMS PM GENOVA

Sconto del 50% su tariffe autotunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.



Via libera

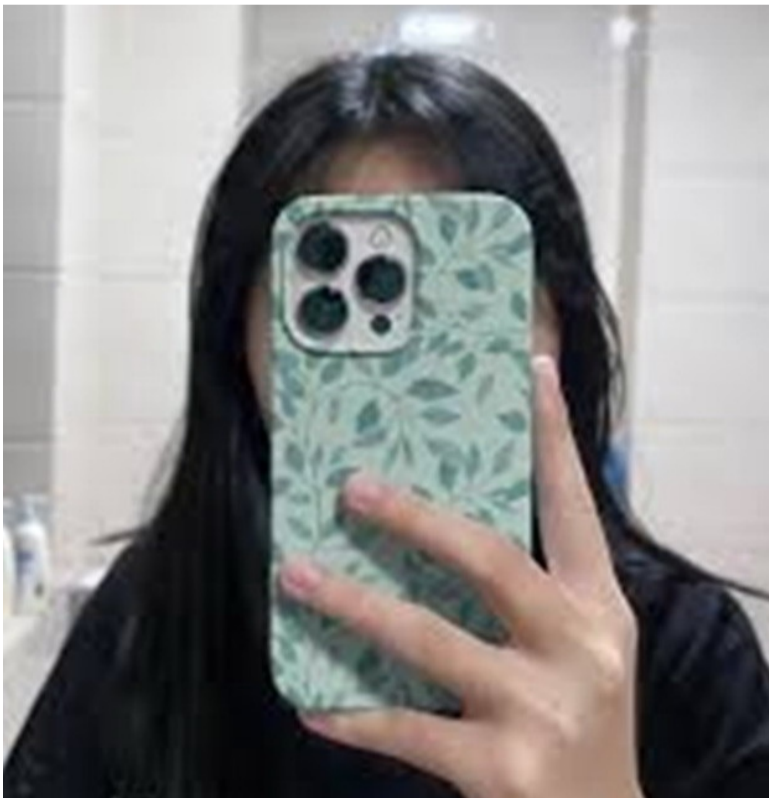
Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 4

agli incontri per il timore di essere attivamente coinvolti "mettendoci la faccia"; eppure il periodo storico in cui viviamo contrariamente è disciplinato da una spasmodica ricerca di visibilità e protagonismo. Questo pensiero mi si concretizza con un'immagine simbolo che è molto presente nei profili della generazione Z e sempre più spesso anche in quelli della generazione X (a cui appartengo): un autoscatto davanti ad uno specchio dove il volto rimane nascosto dallo stesso cellulare con cui si scatta la foto. Allora provo ad immaginare le motivazioni per cui oggi questo modo di rappresentarsi è così diffuso. Mi vengono immediatamente in mente alcune motivazioni: nel caso di minori una richiesta da parte dei genitori di non pubblicare immagini che possano identificare in toto il proprio figlio, un'omologazione o diversamente una conseguenza della legge sulla privacy (anche se di fatto centra assai poco). Ma poi continuo a indagare studiando quell'immagine e allora penso al valore simbolico dello specchio: una connessione tra la visione reale e quella speculare dell'immagine che ci apre ad altre realtà, labirinti che si moltiplicano generando una serie infinita di universi. Arrivo quindi a meditare che è forte il timore di guardarsi dentro, perché quello che pensiamo su noi stessi potrebbe influire profondamente sulla nostra autostima e sul nostro atteggiamento verso la vita svelando così in primis le proprie debolezze e difetti "ma perché in tante occasioni nesses-

no ci vuole mettere la faccia? Nel continuare ad inseguire la risposta del perché ciò accade affiorano diverse risposte: -perché quando si ci espone spesso poi si rimane soli a combattere; -perché NON metterci la faccia vuol dire uscirne sempre vincenti, (chi ha il coraggio di esporsi quando perde paga in prima persona e mentre la vittoria alla fine è collettiva); -perché non è adeguatamente remunerato. Insomma metterci la faccia implica essere sempre identificabili confrontandosi anche con i propri limiti ed accettando critiche senza nascondersi dietro un oggetto o a qualcuno. Vi chiederete perché con dividere queste elucubrazioni? Perché è sempre molto faticoso trovare articoli da pubblicare e Colleghi che vogliono esporsi dedicando un po'anche di tempo a scoprire se stessi. Via Libera è lo strumento con cui possiamo raccontare ciò che abbiamo vissuto, le nostre emozioni, le nostre esperienze lavorative, le nostre conoscenze, le nostre preoccupazioni, le nostre debolezze e i nostri dubbi su questa società che celatamente ci farà morire in solitudine facendoci dimenticare la gioia ed il piacere di condividere. Probabilmente la maggior parte di Voi non arriverà a leggere queste ultime righe ma se solo uno di voi ricevesse da questo messaggio lo stimolo di raccontarsi, vorrebbe dire che l'esternare tutte queste mie elucubrazioni avrebbero avuto senso.

Sabrina ANTOGNOLI



IL MONDO ENTRA A GENOVA IN MOUNTAIN BIKE

Il 20 ottobre 2024 si è svolto a Genova e per la prima volta in Europa, il Red Bull Cerro Abajo, una gara di mountain bike stile Urban - downhill che solitamente ha come palcoscenico le città del Sud-America. Tale manifestazione è suddivisa in tre gare e quella svoltasi qui era l'ultima ovvero quella decisiva per l'assegnazione del titolo finale. Cerro Abajo tradotto significa "giù dalla collina" e rende bene l'idea del tipo di competizione: un percorso cittadino da percorrere a rotta di collo e nel minor tempo possibile attraverso ripide discese, scale, passaggi stretti, salti e dislivelli, il tutto condito da rampe e pedane paraboliche per aggiungere ancor più spettacolarità. La nostra città, ricca di creuze e di scale, oltre a essere capitale europea dello sport 2024, è di sicuro luogo perfetto per una cosa simile. Il regolamento prevede che venga assegnato un punteggio ai corridori secondo l'ordine di arrivo al traguardo e che ogni gara abbia il suo vincitore; colui che ha ricevuto il punteggio più alto alla fine di tutte e tre le prove si aggiudica la vittoria finale. Inutile dire che i corridori sono atleti professionisti, quasi tutti molto giovani di età e molto spesso si infortunano tant'è vero che dei circa trenta partecipanti all'edizione del 2024 qui a Genova hanno gareggiato solamente in sedici. Il percorso genovese prevedeva la partenza da Largo Caproni (dal tetto dell'edificio della funicolare) e l'arrivo in largo della Zecca. Vincitore della tappa è stato un biker europeo Tom Slavik della Repubblica Ceca, non più giovanissimo per queste cose con i suoi 37 anni, che dopo aver spento il cervello

ha tagliato il traguardo in 02:42:505 (la funicolare per scendere impiega 12 minuti...) anticipando di ben 0,477 secondi il colombiano Juanfer Velez che si è però consolato con la vittoria finale dell'edizione 2024. Tra alcune cadute per fortuna senza gravi conseguenze, salti mozzafiato, velocità di 60 km/h e traiettorie impensabili ai comuni mortali i corridori sono arrivati tutti al traguardo. Per garantire lo svolgimento dell'evento è stato necessario un massiccio impiego di Colleghi sia la domenica per la gara vera e propria sia il sabato per le prove, sotto la pioggia. Non sono mancate le polemiche dei residenti nelle zone interessate dal passaggio dei bikers giacché l'ordinanza vietava anche la libera circolazione dei pedoni in alcuni orari, situazione poi sbrogliata proprio sul filo di lana. La manifestazione ha avuto un buon successo di pubblico, tra affezionati e curiosi, posizionati dove possibile lungo il percorso oppure davanti ai maxischermi, fermo restando la possibilità di vederla anche in tv/streaming. Si è trattato di un evento nuovo per la nostra città che magari potrebbe essere replicato negli anni a venire se non addirittura diventare una tappa fissa da inserire nel circuito del Cerro Abajo. È giusto però ricordare ai molti appassionati di MTB che intendono ora scaraventarsi giù per creuze e scale cittadine che loro, oltre a un ripasso sulla circolazione dei velocipedi, non si trovano in gara e quindi è bene che il cervello lo mantengano sempre acceso. Poi in mezzo ai monti o nei bike park è tutta un'altra storia.

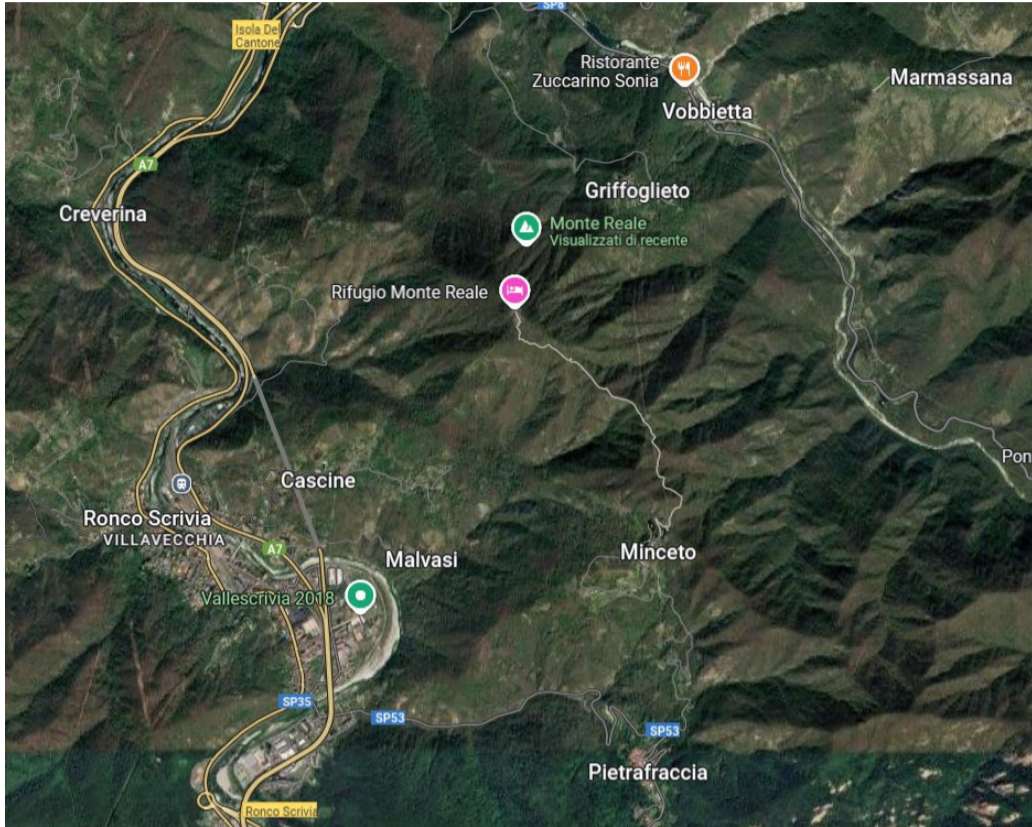
Massimo MEDICA



Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

LE NOSTRE ESCURSIONI (RUBRICA)



In questo numero propongo una comoda escursione di un paio d'ore: il Monte Reale, vetta boscosa che domina l'abitato di Ronco Scrivia. Dalla stazione ferroviaria di Ronco si seguono i segnavia (due triangoli gialli) che con un comodo itinerario porta in vetta dove sorge una chiesetta con annesso ricovero. La discesa si può effettuare dallo stesso itinerario oppure seguendo un sentiero segnato con tre dischi gialli che scende all'abitato di Minceto da cui si torna a Ronco Scrivia. Buona escursione e buone feste a tutti.

Mauro GUAZZOTTI



L'A.S.D. E LA GRANDE CRONO

In data 24 ottobre u.s. l'A.S.D. Polizia Locale Genova ha riunito i collaboratori che hanno prestato servizio alla Grande Crono di Genova presso la pizzeria Sam di Molassana offrendo una pizza ed un piccolo gadget ricordo della manifestazione stessa dando quindi appuntamento al prossimo anno.

Valter GULINATTI



Il 6 gennaio festeggeremo la Befana, come ogni anno diamo appuntamento ai Colleghi, loro figli e nipoti presso il C.A.P. "Circolo Autorità Portuale", ubicato nella V. Albertazzi 3 R. Ci sarà la consegna dei doni dopo un piccolo spettacolo di intrattenimento, vi attendiamo numerosi.

DOVE VADO A CENA (RUBRICA)



Eccoci di nuovo pronti per gure, su ordinazione stoccafisso una nuova puntata della alla marinara, caciucco alla nostra rubrica, per livornese e storione all'aceto scoprire nuovi posti o balsamico. Passando ai dolci rinfrescare la memoria su quelli una varietà di classici: tiramisù, già visitati, come faremo questa panna cotta ai vari gusti, volta. Infatti vi parlerò del semifreddi ai vari gusti, torta "Beluga", ristorante conosciuto della nonna, crostata e a Natale a tanti di noi, che offre una panettone fichi e noci di Priano. grande opportunità di degustare Ora è il momento della cantina pesce in abbondanza con estremamente fornita su tutte le particolari proposte di crudo. tipologie di bianco e rosato dal Questo soprattutto perché dal Collio Sauvignon, Ribolla gialla, mese di Gennaio cambierà ex Tokai, malvasia, friulano, locazione e si trasferirà poco chardonnay, pinot grigio, picolit distante da dove è ora e più al Trentino gewurztraminer, precisamente in uno dei locali in traminer, lagrain rosso ma fronte al sottomarino dal "Museo delicato, Abruzzo e Marche del Mare", quindi in un luogo pecorino, trebbiano e verdicchio, molto più visibile e facilmente Avellino fiano, greco di tufo e raggiungibile. Partiamo con gli Lacrima crhisti, Sicilia tutta la antipasti, come già anticipato il gamma di Donna Fugata, grillo, crudo è il cavallo di battaglia e la Sardegna vermentino, Liguria proposta va dai gamberi e vermentino pigato, lumassina, scampi crudi al carpaccio di valpolcevera rossese rosso ma ombrina, orata e ricciola, tartare delicato, Toscana galestro, di tonno e salmone, ostriche e il vermentino e vernaccia di San famoso "Plateau Royal", con un Geminiano, Veneto trebbiano di misto di quello sopra descritto; Soave, lugana, prosecco, antipasti caldi di gamberi e cartizze, Oltre Pò Pavese risling, zucchine, muscoli in guazzetto, pinot bianco, pinot grigio, pinot polpo con patate e acciughe al nero vinificato bianco; metodo limone. Passiamo ai primi: classico dai più famosi tagliolini al ragù di cozze, pasta Bellavista e Cà del Bocco a tante fresca all'astice o al granchio o altre marche meno famose ma all'aragosta, spaghetti alle altrettanto buone; una selezione vongole veraci, riso ai frutti di accuratissima di champagne. Il mare, farfalle ai ricci o al caviale prezzo sicuramente conveniente beluga, trofie al nero di seppia se rapportato a quello che si con granchio e scampi, penne mangia e si beve con un occhio con gamberi moscardini e di riguardo per gli appartenenti vongole, tajine con la pasta che al Corpo. Oltre a tutto ciò vorrei si desidera o anche solo di pesce, segnalarvi il panificio su ordinazione paella e zuppa di "Sebastiano" sito a metà di via pesce; infine una nuova Lomellini sul lato sinistro proposta per la nuova locazione: scendendo verso Caricamento, bauletti ripieni di astice e locale storico, che offre tutti gamberi al sugo di gambero prodotti di un certo livello come rosso e zafferano. Se abbiamo pane, pizza torte di verdure, ancora spazio eccoci ai secondi: pandolci alla genovese, colombe, grigliata e frittura mista, astice, briosce, paste secche, crostata, aragosta e granchio bollito o al con una eccellenza: la focaccia verde, gamberi e scampi al con le cipolle, per me fra le cognac, ricciola alla ligure con migliori se non la migliore di olive taggiasche e patate, pesce Genova.

spada agli aromi e con pomodorini, moscardini alla li-

Massimo GHILINO



Via Libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



**AUGURI DI BUON NATALE
E DI FELICE ANNO NUOVO**
a tutti i Soci, ai loro
coniugati, a tutti i Colleghi
ed ai loro familiari
IL DIRETTIVO

QUOTA ASSOCIATIVA SOCI PENSIONATI 2025

In questo numero di Via Libera i soci in quiescenza troveranno il bollettino postale per il pagamento della "quota sociale pensionati" (€ 15,00) relativa all'anno 2025. Sono esentati dal pagamento i soci che hanno compiuto il 80° anno di età (art. 5 del Regolamento societario).

IMPORTANTE

si rammenta a tutti i soci pensionati che l'art. 16 del Regolamento della nostra S.M.S. prevede:

"Nei casi di morosità nei versamenti della quota sociale, di cui all'art. 14 lett. e) del presente Regolamento, prima di procedere all'espulsione, si invierà avviso al socio moroso dopo aver accertato il mancato pagamento per due anni consecutivi. Trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, senza che la posizione sia stata regolarizzata, il socio sarà automaticamente espulso."

Riccardo Gabella



SEMPLICEMENTE ESSERE PARTE DEL CORPO

Ancora una volta Claudio MASCELLA ed i suoi collaboratori hanno portato a Genova i Colleghi Italiani del S.U.L.P.M. e vederli in Uniforme, e non come usa ora in tuta, ci ha fatto davvero piacere. I nostri, come giusto, in Alta Uniforme con plotone di rappresentanza, il Gonfalone e i Gonfalonieri, la Bandiera del Corpo, un Vice Comandante, vari funzionari, un rappresentante del Sindaco; inoltre una banda musicale, gonfaloni e bandiere di altre località. Come sempre Luciano POLIFANTE ed io eravamo presenti come rappresentanti della S.M.S. con la nostra Vecchia Gloriosa Bandiera. Prima la salita al Tempio, la Santa Messa con lettura dei nomi dei Colleghi caduti in servizio, quindi corteo ordinato fino al Monumento al Vigile Urbano, nel Viale degli Eroi, lo schieramento, dove sono stati suonati gli inni, ci sono stati gli squilli di tromba e è stata posta una corona di alloro, seguita da brevi discorsi. Tutto davvero bello e toccante. Solo una cosa è risultata "stonata", nonostante

l'avessi apertamente richiesto si sa bene perché e adeguandoci all'Ufficiale che guidava il corteo, all'uso, tutto italiano, di cambiare nomi si è passati a dell'Emilia Romagna, e che Polizia Locale. Ma quel parlava a nome dei convenuti: Monumento, voluto e costato non sono mai state pronunciate sacrifici, tempo ed altro alla le parole VIGILI URBANI. Mi è Nostra Società di Mutuo Soccorso, è stato eretto per i ormai siano diventate Vigili Urbani, caduti in servizio o "parolacce", insulti, guai a per servizio, è l'unico in Italia e pronunciarle. Non c'è nulla da rappresenta un vecchio Vigile fare, si nomina solo la nuova Urbano (si capisce anche dalla dicitura POLIZIA LOCALE. Sarò divisa); continuiamo, almeno un nostalgico, anzi lo sono nelle manifestazioni, a chiamarli certamente, ricordo così, aggiungendo la frase perfettamente che nel 1961 "adesso Polizia Locale". Voglio partecipai al Concorso per Vigile però dire un immenso grazie a Urbano e assunto, fu il lavoro di Claudio, siete davvero grandi, tutta la mia vita. Negli anni '90 il siete riusciti a fare muovere così primo cambio di nome: Polizia tanta gente! Vi faccio gli auguri Municipale. Pazienza, in effetti di cuore perché riusciate ad sopra l'ingresso di Palazzo Tursi ottenere quello che avete chiesto c'è scritto a chiare lettere a favore della categoria. MUNICIPIO e noi eravamo (e siamo) suoi dipendenti. Poi, non

Gino BLE'



Luca FALCO, Francesco REPETTO, Gino BLE', Massimo GAGGIOLIO e Laura Ferraro

AUGURI COMANDANTE REPETTO

Eccomi qui a scrivere di diatamente appesa al muro. Il un'occasione unica! nostro decano gode di buona Siamo stati invitati ad salute, sempre "brillante" come una festa di compleanno: il quando era in servizio, un Comandante Francesco servizio iniziato nel maggio del REPETTO, nostro Socio decano, 1948 come Vigile Urbano e l'11 ottobre ha raggiunto la bella terminato nel mese di maggio del età di 100 anni!! Penso sia un 1988 con il grado di Vice record e ci auguriamo che altri Comandante, che deteneva dai nostri Soci decani lo eguagliano, maggio 1981. Io, che l'ho avuto abbiamo con noi una trentina di come Comandante del Gruppo a Soci già sulla buona strada!! Ma cui sono appartenuto per torniamo a raccontare un po' del vent'anni, posso assicurare che nostro Socio centenario: la figlia è sempre stato perfetto nel suo naturalmente ha preparato la ruolo, affezionato ai suoi giornata di festa per lui con uomini/Colleghi, amici ed anche familiari ed amici e, sapendo che al nostro Corpo; dopo il la S.M.S. è sempre stata accanto pensionamento non ha mai ai nostri Soci decani, ha mancato di partecipare alle gentilmente chiesto la nostra nostre manifestazioni, un presenza. Così Luca FALCO, in esempio di lealtà, fedeltà ed uniforme in rappresentanza del amicizia per quella che è stata la Corpo, la Presidente Laura sua vita professionale. In quel FERRARO, Massimo giorno di festa Francesco, dopo GAGGIOLIO ed io, Gino BLE', in aver aperto i molti regali ricevuti, rappresentanza della S.M.S., gli ha tenuto un breve discorso, abbiamo portato una targa improntato soprattutto sulla ricordo, letta, gradita ed imme-

segue a pag. 8

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 7

sua vita professionale ed al termine ci ha pregato di estendere il suo ringraziamento a tutti i Soci ed amici che si sono ricordati di lui. E sa bene che, chiunque lo abbia conosciuto, lo

ha nel cuore. Ci auguriamo di rivederci tutti per l'occasione della riunione di fine anno per gli auguri di Buone Feste. Nuovamente tanti auguri di cuore, caro Francesco!

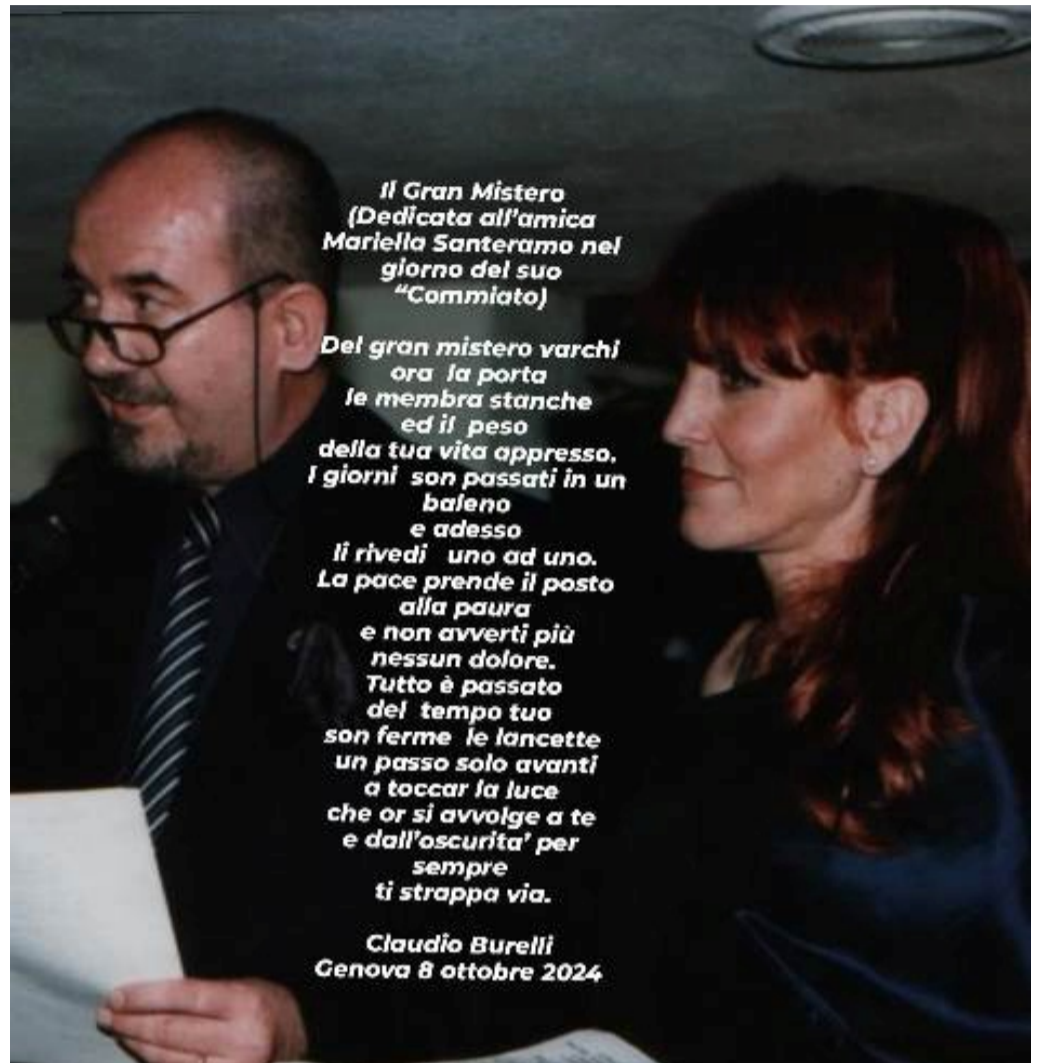
Gino BIÈ



CIAO LELE (Benedetto PATRONE)

Quando sei arrivato a Portoria era il 21 novembre 2022. Non più ragazzino, dopo un mese di corso, ti sei ritrovato ad essere un agente di Polizia Locale del 1° distretto. Nel tuo stile, senza fare rumore, sembrava quasi avessi paura di disturbare. In poco tempo, pattuglia dopo pattuglia, hai dimostrato di essere un grande collega. Con l'educazione che ti ha sempre contraddistinto, senza fare discussioni sterili, non ti sei mai sottratto al dovere, non perdendo mai di vista il collega che era con te. Lo spirito di corpo che purtroppo un po' si sta perdendo, in te era innato. Hai avuto la capacità di mettere d'accordo tutti, funzionari, agenti, giovani e meno giovani e raccontando qualcosa di te so di parlare a nome di tutta la sezione. Ho avuto l'onore di esserti amica, abbiamo passato ore a parlare delle nostre cose, spesso mettendo a nudo le nostre fragilità, spesso raccon-

Elisabetta BRUNETTI



*Il Gran Mistero
(Dedicata all'amica
Mariella Santeramo nel
giorno del suo
"Commiato")*

*Del gran mistero varchi
ora la porta
le membra stanche
ed il peso
della tua vita appresso.
I giorni son passati in un
baleno
e adesso
li rivedi uno ad uno.
La pace prende il posto
alla paura
e non avverti più
nessun dolore.
Tutto è passato
del tempo tuo
son ferme le lancette
un passo solo avanti
a toccar la luce
che or si avvolge a te
e dall'oscurità per
sempre
ti strappa via.*

*Claudio Burelli
Genova 8 ottobre 2024*

Marinella SANTERAMO ci ha lasciati ci piace ricordarla con la poesia scritta dal Collega Claudio BURELLI ma anche con le parole che lei stessa aveva pubblicato in rete nell'anno 2021 che ne testimoniano la sensibilità d'animo. Ciao Marinella

Paolo ZOBOLI

**La mia sensibilità è il mio dono e la mia croce.
Dove ai molti è precluso, a me è permesso sentire.
Sento le sfumature dell'anima e ne vedo i colori.
Mi meraviglio di un fiore di campo e piango davanti al mare.
Vedo nei cuori le cicatrici e nei sorrisi le lacrime nascoste.
Sento gioie e piaceri, dolori e sofferenze.
Questo è il mio dono, questa è la mia croce.....
Forse non si capisce..... non tutti lo notano.....
Ma io sono così**

Marinella SANTERAMO



Collegi del Concorso 1965 in visita al C.te CARANTE in quiescenza, foto fornita dal Collega ADAMI

IDEA GRAFICA BY ZOBELIX

